



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DI eVISO S.P.A. DEL 28 OTTOBRE 2024, IN PRIMA CONVOCAZIONE, E, OCCORRENDO, DEL 29 OTTOBRE 2024, IN SECONDA CONVOCAZIONE

eVISO S.p.A.

Corso Luigi Einaudi, 3, ▪ 12037 Saluzzo (CN) ▪ T 017544648 ▪ investor.relations@eviso.it ▪ www.eviso.ai

Codice Fiscale P. IVA: 0346 8380 047 ▪ Cap.soc: 369.924,39 euro i.v.

TICKER BORSA ITALIANA: EVISO ▪ CODICE ISIN: IT0005430936

Signori Azionisti,

la presente relazione illustra le proposte che il Consiglio di Amministrazione di eVISO S.p.A. (di seguito “eVISO” o la “Società”) intende sottoporre alla Vostra approvazione in relazione a tutti i punti all’ordine del giorno dell’Assemblea della Società, convocata presso la sede legale, in Corso Luigi Einaudi n.3, Saluzzo, in prima convocazione, per il giorno 28 ottobre 2024 alle ore 15:00, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 ottobre 2024 alle ore 15:00.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione di eVISO Vi ha convocati per sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di (i) approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2024 (di cui al punto 1 all’ordine del giorno dell’Assemblea); (ii) destinazione del risultato di esercizio (di cui al punto 2 all’ordine del giorno dell’Assemblea); (iii) autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi dell’art. 2357 c.c.; (di cui al punto 3 all’ordine del giorno dell’Assemblea); e (iv) conferimento dell’incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2025–2027 (di cui al punto 4 all’ordine del giorno dell’Assemblea).

Vi ricordiamo infatti che con l’approvazione del bilancio al 30 giugno 2024 giungerà a naturale scadenza il mandato conferito dall’Assemblea alla società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A. in data 29 ottobre 2021; pertanto, l’Assemblea è chiamata, ai sensi di quanto previsto dall’art. 13, comma 1 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39, a conferire l’incarico della revisione legale dei conti ed il relativo corrispettivo su proposta motivata del Collegio Sindacale.

La presente relazione è depositata presso la sede legale della Società ed è altresì disponibile sul sito internet della Società eviso.ai nella sezione Investor Relations, Governance.

* * *

Punto 1 all’ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l’esercizio chiuso al 30 giugno 2024; delibere inerenti e conseguenti;

Con riferimento al primo punto all’ordine del giorno dell’Assemblea, Vi ricordiamo che il Consiglio di Amministrazione di eVISO ha deliberato di convocare l’Assemblea degli Azionisti per discutere e deliberare, *inter alia*, in merito all’approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2024, corredato della relazione dell’organo amministrativo sulla gestione della Società, dalle relazioni dell’organo di controllo e della società di revisione.

Con riferimento al primo punto all’ordine del giorno, si rinvia alle informazioni contenute nel progetto di bilancio chiuso al 30 giugno 2024, depositato nei termini di legge presso la sede della Società, insieme con le relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e disponibile sul sito della Società eviso.ai nella sezione Investor Relations, Bilanci e Relazioni.

Si rammenta che il progetto di bilancio di esercizio al 30 giugno 2024 della Società è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 settembre 2024 ed evidenzia un utile di esercizio pari a circa Euro 4,9 milioni, che si propone di destinare come specificato *infra*.

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni:

“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti di eVISO S.p.A.,

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sull’andamento della gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della società incaricata della revisione legale dei conti;*
- esaminato il progetto di bilancio d’esercizio della Società al 30 giugno 2024 che evidenzia un utile di esercizio pari a circa Euro 4,9 milioni*

delibera

- 1. di approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2024 di eVISO S.p.A. ed i relativi allegati che evidenziano un utile di esercizio pari a circa Euro 4,9 milioni;*
- 2. di conferire al Presidente e Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto deliberato nonché ogni più ampio potere, affinché, anche a mezzo di procuratori e con l’osservanza dei termini e delle modalità di legge, dia esecuzione alla presente deliberazione, nonché apporti, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste dalle competenti Autorità per l’iscrizione della presente delibera nel registro delle imprese”.*

Punto 2 all’ordine del giorno:

2. Destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti.

Con riguardo alla distribuzione del risultato di esercizio, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti di eVISO S.p.A.,

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sull’andamento della gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della società incaricata della revisione legale dei conti;*
- esaminato il progetto di bilancio d’esercizio della Società al 30 giugno 2024 che evidenzia un utile di esercizio pari a circa Euro 4,9 milioni;*

delibera

- 1. di destinare l’utile dell’esercizio, pari a euro 4.883.771, come segue:*
 - (i) Euro 271 alla riserva legale, così da raggiungere il limite richiesto dall’art. 2430 del Codice Civile;*

(ii) un dividendo pari ad Euro 0.045 per ciascuna azione legittimata all'incasso del dividendo, che corrisponde attualmente ad un ammontare complessivo di circa Euro 1.100.000;

(iii) il residuo, attualmente ammontante a Euro 3.783.500 circa, alla Riserva straordinaria,

restando espressamente inteso che l'eventuale variazione del numero di azioni proprie in portafoglio della Società al momento della distribuzione non avrà incidenza sull'importo del dividendo per azione, ma andrà ad incremento o decremento dell'importo che sarà accantonato alla Riserva straordinaria.

1.

2. *di conferire al Presidente e Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere, affinché, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, dia esecuzione alla presente deliberazione, nonché apporti, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste dalle competenti Autorità per l'iscrizione della presente delibera nel registro delle imprese".*

Punto 3 all'ordine del giorno:

3. *Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 c.c. previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 27 ottobre 2023; delibere inerenti e conseguenti.*

L'Assemblea dei soci convocata per il 28 ottobre 2024 in prima convocazione, e occorrendo, per il 29 ottobre 2024 in seconda convocazione, è chiamata a discutere e deliberare, *inter alia*, in merito alla proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli Azionisti in data 27 ottobre 2023, per le finalità, nei termini e con le modalità di seguito illustrati.

Il Consiglio ricorda che nel corso dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 27 ottobre 2023 era stata deliberata l'autorizzazione ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell'articolo 2357 del codice civile, all'acquisto, in una o più soluzioni, di un numero massimo di azioni ordinarie che conduca la Società a detenere, ove la facoltà concessa sia esercitata per l'intero entro il termine massimo di 18 mesi a far tempo dalla data dell'autorizzazione da parte dell'Assemblea dei soci, un numero di azioni pari, al massimo, al 10% del capitale sociale, nel rispetto di tutti i limiti di legge, nonché nei termini, alle condizioni e per le finalità previste dalla relazione degli amministratori relativa al piano d'acquisto delle azioni proprie, pubblicata in data 10 ottobre 2023.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie scadrebbe pertanto in data 27 aprile 2025. In considerazione dell'opportunità di rinnovare tale autorizzazione per un periodo ulteriore, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre all'Assemblea di rilasciare una nuova autorizzazione, per un analogo periodo di 18 mesi, decorrente dalla data della relativa deliberazione, previa revoca della precedente deliberazione di autorizzazione assunta, per la parte rimasta ineseguita.

La presente relazione è stata redatta per sottoporre alla Vostra approvazione, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, anche in più soluzioni, di un numero massimo di azioni ordinarie di eVISO che conduca la Società, ove la facoltà di acquisto sia esercitata per l'intero, a detenere una parte non superiore al 10% del capitale sociale della Società.

1. Motivazioni della proposta di autorizzazione

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie trova fondamento nell'opportunità di dotare la Società di un efficace strumento che permetta alla stessa di:

- i. disporre di azioni proprie da destinare a servizio di eventuali piani di incentivazione futuri a favore dei membri dell'organo di amministrazione, dipendenti o collaboratori della che implicino la disposizione o l'assegnazione di azioni o strumenti finanziari convertibili in azioni;
- ii. disporre di un portafoglio titoli (c.d. magazzino titoli) da utilizzare, coerentemente con le linee strategiche della Società, a servizio di eventuali operazioni straordinarie e/o l'eventuale impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società;
- iii. perseguire un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società anche tramite investimento a medio e lungo termine in azioni proprie.

Il tutto nei limiti previsti dalla normativa vigente e, ove applicabili, in conformità a prassi di mercato ammesse dall'autorità di vigilanza, pro tempore vigenti, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014.

Si precisa che le anzidette finalità verranno perseguite nel rispetto della normativa applicabile, adempiendo agli obblighi ivi previsti, quali, *inter alia*, gli obblighi di comunicazione relativi agli acquisti di azioni proprie.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Il capitale sociale della Società in data odierna è pari ad Euro 369.924,39, suddiviso in n. 22.242.540 azioni ordinarie e n. 2.419.086 azioni a voto plurimo senza indicazione del valore nominale.

Il Consiglio di Amministrazione richiede l'autorizzazione ad acquistare, entro il termine di cui al successivo punto 4, un numero massimo di azioni ordinarie eVISO S.p.A. che conduca la Società, ove la facoltà di acquisto sia esercitata per l'intero, a detenere una parte non superiore al 10% del capitale sociale della Società.

L'autorizzazione include, altresì, la facoltà di disporre successivamente (in tutto o in parte, ed anche in più volte) delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società e, se del caso, dalle società da questa controllate, non superino il limite stabilito dall'autorizzazione.

Fermo restando quanto precede, si segnala che nel dare esecuzione al programma di acquisto e disposizione di azioni proprie, a seguito dell'eventuale autorizzazione dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione dovrà tener conto degli impegni contrattuali della Società di volta in volta vigenti.

Si segnala, inoltre, che, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, il Consiglio di Amministrazione della Società non acquisterà, in ogni giorno di negoziazione, un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato nei 20 (venti) giorni di mercato aperto precedenti la data dell'acquisto.

3. Indicazioni relative al rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 2357, commi 1 e 3, del codice civile

Alla data di approvazione della presente relazione, la Società detiene n. 888.361 azioni proprie pari al 3,6% del capitale sociale.

L'autorizzazione all'acquisto è conforme al limite disposto dall'articolo 2357, comma 3, del codice civile in quanto ha ad oggetto un numero di azioni che non potrà eccedere la quinta parte del capitale sociale.

La consistenza delle riserve disponibili e degli utili distribuibili nonché la verifica delle informazioni per la valutazione del rispetto del limite massimo di acquisto al quale si riferisce l'autorizzazione, sarà oggetto di verifica al momento dell'effettuazione delle operazioni.

4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione per l'acquisto viene richiesta per la durata massima consentita dall'articolo 2357, comma 2, del codice civile e, quindi, per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data dell'autorizzazione da parte dell'Assemblea dei soci. Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio di Amministrazione potrà effettuare gli acquisti di azioni in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili e dei limiti quantitativi sopra indicati, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie che saranno eventualmente acquistate viene richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e della opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni. Si precisa, infine, che gli atti di acquisto e disposizione di azioni proprie non potranno essere posti in essere nei 30 (trenta) giorni di calendario antecedenti l'annuncio di un rapporto finanziario intermedio o di un rapporto di fine anno che la Società è tenuta a rendere pubblico (c.d. *black-out period*), salvo il caso in cui (a) la Società abbia in corso un programma di riacquisto di azioni proprie predeterminato; o (b) il programma di riacquisto di azioni proprie sia coordinato da un'impresa di investimento o da un ente creditizio che prende le decisioni di negoziazione in merito ai tempi in cui effettuare l'acquisto delle azioni dell'emittente in piena indipendenza da quest'ultimo.

5. Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo

Il Consiglio di Amministrazione propone che il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni sia stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, nonché delle prassi di mercato ammesse *pro tempore* vigenti, ove applicabili.

Gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto dei limiti di prezzo indicati dalla normativa, anche regolamentare, *pro-tempore* vigente:

- (i) a un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione, e comunque
- (ii) a un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto.

Gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie in portafoglio o acquistate in base all'autorizzazione qui proposta, saranno effettuati, senza alcun vincolo temporale, in una o più volte, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e comunque nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari e delle prassi ammesse *pro tempore* vigenti.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e gli atti di disposizione saranno effettuati

Le operazioni di acquisto inizieranno e termineranno nei tempi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione successivamente all'eventuale autorizzazione dell'Assemblea degli azionisti.

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante le operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione degli acquisti secondo una qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente, ivi incluso il Regolamento (UE) n. 596/2014 ed il Regolamento delegato (UE) 2016/1052, nonché, eventualmente, dalle prassi di mercato ammesse riconosciute dalla Consob, da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione delle azioni proprie acquistate ai sensi della presente delibera, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in relazione alle finalità che saranno perseguite, ivi compresa la vendita fuori dai mercati o ai blocchi.

Si precisa, infine, che a norma dell'esenzione di cui all'articolo 132, comma 3, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, le modalità operative di cui sopra non si applicano in ipotesi di acquisto di azioni proprie da dipendenti della Società, di società controllate o della società controllante che siano ai medesimi assegnate nell'ambito di un piano di incentivazione azionaria ai sensi degli articoli 2349 e 2441, comma 8 del codice civile.

7. Informazioni ulteriori, ove l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate

L'acquisto di azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale della Società, ferma restando per la Società, qualora venga in futuro approvata dall'Assemblea dei soci una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

8. Deliberazioni proposte all'Assemblea ordinaria

Signori Azionisti, in relazione a quanto sin qui esposto, se d'accordo, Vi invitiamo ad approvare la seguente proposta:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti"

- *esaminata la relazione illustrativa degli amministratori;*
- *preso atto che, alla data della presente riunione assembleare, eVISO S.p.A. detiene n. 888.361 azioni proprie in portafoglio pari al 3,6% del capitale sociale;*
- *rilevata l'opportunità di rinnovare, previa revoca, per la parte rimasta ineseguita, dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli azionisti della Società in data 27 ottobre 2023, l'autorizzazione all'acquisto e disposizione delle azioni proprie che consenta alla Società di effettuare operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie ai fini e con le modalità indicate nella relazione del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

1. *di revocare – per la parte non eseguita – l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell'art. 2357 del codice civile, come deliberata dall'assemblea degli azionisti della Società in data 27 ottobre 2023 per un periodo di 18 mesi;*
2. *di autorizzare, ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell'articolo 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più soluzioni, di un numero massimo di azioni ordinarie che conduca la Società a detenere, ove la facoltà qui concessa sia esercitata per l'intero entro il termine massimo di seguito indicato, un numero di azioni pari, al massimo, al 10% del capitale sociale, nel rispetto di tutti i limiti di legge, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:*
 - *le azioni potranno essere acquistate fino alla scadenza del diciottesimo mese a decorrere dalla data della presente deliberazione; l'ultimo acquisto effettuato entro tale data dovrà avere ad oggetto un numero di azioni tale da consentire il rispetto del limite complessivo del 10% sopra fissato;*
 - *a un prezzo non superiore del 20% e non inferiore del 20% rispetto ai prezzi ufficiali di borsa registrati nella seduta di borsa precedente l'operazione di vendita così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione avuto riguardo alla natura dell'operazione e alla best practice in materia;*
 - *l'acquisto potrà essere effettuato secondo una qualsivoglia delle modalità previste e consentite dalla normativa vigente, ivi incluso il Regolamento (UE) 596/2014 e le relative disposizioni attuative, nonché, eventualmente, dalle prassi di mercato ammesse e riconosciute dalle Consob;*
3. *di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del codice civile, il compimento di atti di disposizione, in una o più soluzioni, sulle azioni proprie acquistate ai sensi della presente delibera, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:*
 - *le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento senza limiti temporali;*
 - *le operazioni di disposizione potranno essere effettuate anche prima di avere esaurito gli acquisti e potranno avvenire in una o più volte mediante vendita da effettuarsi sul mercato, o fuori mercato o ai blocchi e/o mediante cessione a favore di amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società, in attuazione di piani di incentivazione e/o mediante altro atto di disposizione, nell'ambito di*

operazioni in relazione alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari, anche mediante permuta o conferimento, oppure, infine, in occasione di operazioni sul capitale che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali, a titolo esemplificativo, fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant serviti da azioni proprie);

- *gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie in portafoglio o acquistate in base all'autorizzazione dell'Assemblea dei soci saranno effettuati nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari e delle prassi ammesse pro tempore vigenti;*
- *di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto."*

Punto 4 all'ordine del giorno:

4. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2025-2027; delibere inerenti e conseguenti

Con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno di Assemblea ordinaria, si segnala che con l'approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2024 giungerà a naturale scadenza l'incarico di revisione legale dei conti conferito a Ria Grant Thornton S.p.A. dall'Assemblea ordinaria in data 29 ottobre 2021.

Conseguentemente, la Società ha avviato una procedura di selezione del nuovo revisore, ricevendo specifiche offerte da n. 3 società di revisione.

Le offerte ricevute, che restano depositate agli atti della Società, sono state messe a disposizione del Collegio Sindacale il quale ha svolto le attività di propria competenza ai fini della predisposizione della propria proposta motivata.

In particolare, il Collegio Sindacale – pur tenendo conto del fatto che tutte le società di revisione che hanno presentato un'offerta risultano incluse nei principali network internazionali di revisione – ha formulato proposta motivata ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2010 in merito al conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti della Società per gli esercizi che chiuderanno al 30 giugno 2025, al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2027 a Ria Grant Thornton.

Il Consiglio di Amministrazione intende quindi sottoporre alla Vostra attenzione la proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale della Società e disponibile sul sito internet all'indirizzo eviso.ai nella sezione Investor Relations, Governance.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione Vi invita quindi a provvedere alla nomina della Società di Revisione esprimendo la Vostra preferenza, in continuità rispetto al passato, per la società Ria Grant Thornton, secondo la seguente proposta di delibera:

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni:

“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti di eVISO S.p.A.,

- udita l’esposizione del Presidente;*
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- preso atto della proposta motivata del Collegio Sindacale con riferimento al conferimento dell’incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025–2027;*

delibera

- 1. di conferire l’incarico di revisione legale dei conti di eVISO S.p.A. alla società di revisione Ria Grant Thorton S.p.A. per gli esercizi 2025–2027, e precisamente sino all’Assemblea che verrà convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’esercizio concluso al 30 giugno 2027, ai termini e alle condizioni sintetizzate nella proposta motivata del Collegio Sindacale;*
- 2. di dare mandato al Presidente e Amministratore Delegato, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle suddette deliberazioni, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso e con facoltà di delega a terzi.”*

Saluzzo, 11 ottobre 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e Amministratore Delegato

Gianfranco Sorasio